

LE ISTITUZIONI

testimonianza di Salvatore Camporeale

1

Mi chiamo Salvatore Camporeale, sono nato qui, a Margherita, il 23 giugno del 1938.

La mia famiglia era formata da mio padre Ruggiero, mia madre Concetta e mia sorella Gina, la secondogenita.

Ho avuto la fortuna di nascere e crescere in una famiglia serena; direi, parafrasando la nostra Costituzione, fondata sull'ascolto.

Noi figli avevamo fiducia nei nostri genitori, potevamo parlare liberamente con loro delle nostre inclinazioni e dei nostri desideri.

Ci ascoltavano, ci seguivano, ci guidavano senza imposizioni.

Mio padre mi ha indirizzato sin da bambino verso lo studio, al quale dava grande importanza, insieme all'educazione.

Devo a lui il piacere di leggere e informarmi che ancora mi anima e, grazie a Dio, conservo una memoria lucida, sono curioso e attivo.

Dopo le scuole elementari, ho frequentato a Barletta le scuole medie e poi il Ginnasio Liceo Casardi. Nel 1956 mi sposai.

Avevo conosciuto giovanissimo quella che sarebbe divenuta la mia adorata moglie, Gaetanella Santobuono.

I miei genitori considerarono che il mio matrimonio, felice e riuscito, sia stato per me un dono che la vita mi ha fatto.

Dopo il matrimonio cominciai subito a lavorare: la mattina aiutavo mio padre nella coltivazione delle nostre terre, che erano in parte arenili e in parte campagne; nel pomeriggio impartivo lezioni private agli alunni della scuola media.

Mio padre divideva con me il ricavo dei raccolti.

Nel frattempo a Margherita, alla fine degli anni '50, era sorta una sezione della Democrazia Cristiana; ne divenni Segretario grazie al mio impegno e al mio attivismo molto apprezzati dal dott. Mario Tozzi che era allora il massimo esponente cittadino del partito.

Negli stessi anni fu bandito un concorso per l'assunzione di tre Vigili Urbani.

Io partecipai con grandi speranze e aspettative.

Non avevo mai pensato a una carriera nel Corpo dei VV.UU., ma quando cominciai a prepararmi per affrontare le selezioni, scoprii attraverso lo studio un mondo che non conoscevo e mi conquistò.

Superai le prove e nel '62 fui assunto.

Fui distaccato subito alla Azienda Autonoma di Cura, Soggiorno e Turismo, da poco istituita, perché ero il più istruito dei tre neoassunti.

Il Sindaco, il geometra Antonio di Lecce, aveva avviato l'iter per il riconoscimento di Margherita come Zona Turistico Termale e a me fu affidato il compito di censire gli utenti delle locali Terme, gli immobili locati ai villeggianti, il numero dei posti letto e il flusso turistico.

Questi dati, frutto di accertamenti e verifiche, da un lato permettevano alla Amministrazione comunale la riscossione dell'imposta di soggiorno e, quindi, di godere di un gettito fiscale aggiuntivo, dall'altro lato miravano a ottenere l'inserimento del nostro Comune nell'elenco nazionale delle Zone turistico termali presso il Ministero del Turismo.

Margherita, ottenne il riconoscimento e divenne "Comune di classe II B", secondo la denominazione allora vigente, ovvero ottenne la qualifica di Città, status che, permettendo di ricevere contributi statali, aumentava il flusso delle entrate comunali.

Le circostanze della vita mi hanno portato a svolgere un incarico che, come ho già detto, non era nei miei progetti;

svolgere un tale incarico, gratificante e appassionante, mi ha rivelato a me stesso...

Ho vissuto una esperienza che è stata più di un lavoro, più di una carriera o professione: è stato un servizio.

Un servizio di prossimità ai cittadini e di attenzione ai loro bisogni.

Dalla sua lontana costituzione fino a oggi, i compiti svolti dal Corpo dei VV.UU. si sono moltiplicati, anzi lo stesso Corpo si è trasformato.

Nato come guardia civica con funzioni di vigilanza e di tutela dell'ordine pubblico, si è evoluto in un organismo complesso e articolato per essere in grado di rispondere alle esigenze sempre crescenti della comunità.

In una realtà in continua trasformazione, oggi la Polizia Municipale ha assunto un ruolo fondamentale nella prevenzione e nel controllo del territorio e nel servizio al cittadino.

Sono troppo entusiasta? Lo confesso: non ho mai smesso la divisa!



Rilievo stradale effettuato nel 1973 dopo il tragico incidente nel quale perirono cinque membri della famiglia Ricco-Damato e il Direttore della Saibi, dott. Gallo. Il numero crescente di incidenti stradali negli anni '70 aveva indotto le autorità a costituire una "squadra" per i rilievi costituita da Vigili Urbani e Carabinieri. Nella foto sono riconoscibili il Vice Comandante dei VV.UU. di Margherita di Savoia, Salvatore Camporeale (il primo da destra) e, in primo piano, il Vigile Girolamo Russo



Festa Patronale. I componenti del Comitato feste. Si intravedono da sinistra a destra: Luigi Conversa, Domenico Di Paola, Giuseppe Maenza, il Vice Comandante VV.UU. Salvatore Camporeale

*Storia di donne e di uomini,
di acque e di terre*



5

Festa Patronale. Si riconoscono da sin. a d.: il Comandante della Stazione CC. di Margherita di Savoia, maresciallo Salvatore Ferraro, il Sindaco Tommaso Battaglia, il Comandante dei VV.UU. Nunzio Damato e il Vice Comandante Salvatore Camporeale



Festa Patronale. Sono riconoscibili, da sinistra, il Vigile Antonio Missiato, l'assessore Michele Damato, (quarto) il tenente della Guardia di Finanza locale, il sindaco Salvatore Piazzolla, il prof. Antonio Bufo, il consigliere comunale Giuseppe Marrano, l'assessore Manlio Lopez, il Vice Comandante Salvatore Camporeale

Storia di donne e di uomini,
di acque e di terre



Festa del Marinaio. Si riconoscono il sig. Labranca (primo da sin.), il Vice Comandante Salvatore Camporeale e il Vigile Nunzio Giannino.



Festa Patronale del 1983. Si riconoscono da sinistra Tommaso Amoroso, Antonio Dell'Orco, Cosimo Conversa, Michele Garbetta.

Storia di donne e di uomini,
di acque e di terre



Stadio di Barletta. Amichevole VV.UU. di Margherita di Savoia/VV.UU. di Barletta. Al centro il Comandante dei VV. UU. di Margherita, Nunzio Damato e il Vice Comandante Salvatore Camporeale, organizzatore dell'incontro calcistico



Vecchio Palazzo di Città. Festa di pensionamento del sig. Giuseppe Larovere, impiegato dell'Ufficio Anagrafe. Accosciati, da sinistra: Michele Di Lecce, Antonio Missiato, Michele Di Pace; in piedi, da sinistra: Nunzio Giannino, il rag. Bufo, il Rag. generale Antonio Russo, Sabino Di Lecce, il Vice Comandante Salvatore Camporeale, il Vigile Domenico Camporeale, Michele Di Pace, Giuseppe Larovere



Festa Patronale. L'intero Corpo VV.UU. del Comune di Margherita di Savoia. Da sinistra: Tommaso Amoroso, Cosimo Conversa, Michele Garbetta, Giuseppe Penza, Antonio Missiato, il Comandante Nunzio Damato, il Vice Comandante Salvatore Camporeale, Girolamo Russo, Giuseppe Balzano, Antonio Dell'Orco.



Processione del Venerdì Santo. Da sinistra: il Vice Comandante Salvatore Camporeale, il sig. Valentino (Comitato Feste Patronali), il Tenente e l'appuntato della locale Guardia di Finanza, il Vigile Michele Lamonaca

Rossana Dicursi

Margherita di Savoia, 5 aprile 2023